

# IVG

## Singolare protesta contro il punteruolo rosso a Finale Ligure: “Occorre agire e bene”

di Redazione

06 Gennaio 2016 - 15:47



**Finale Ligure.** Azione collettiva con foto di gruppo da parte dell’opposizione di Finale Ligure per chiedere al Comune un rapido intervento risolutore contro al proliferazione del punteruolo rosso. “La palma è adiacente alla prima contaminata scoperta a Finale Ligure. Anche per quella palma si provvede alla rimozione con colpevole ritardo e il parassita si era diffuso contaminando così quella vicina” dice il consigliere comunale di minoranza Simona Simonetti.

“Il punteruolo rosso è un parassita letale per le palme, le cure sono inefficaci (al massimo un 40% di successo), costose e nel caso di prodotti chimici dannosi per l’ecosistema. L’unica azione preventiva valida è eradicare i focolai di infezione, mentre nel caso della stazione purtroppo le ferrovie hanno agito con colpevole ritardo e il Comune si è limitato all’invio di una mail” aggiunge l’esponente del gruppo “PerFinale”.

“Questa leggerezza potrebbe vanificare gli sforzi che gli uffici comunali stanno facendo per salvaguardare le palme del viale. Oggi molti cittadini sensibili al problema si sono ritrovati sotto la palma per sollecitare la rimozione della Palma malata che sta propagando il contagio”.

“A Finale Ligure ci sono 2000 palme, di cui 800 pubbliche. Se verranno infestate dal punteruolo rosso, la riviera delle Palme si trasformerà nella riviera delle palme secche. Il danno di immagine sarebbe enorme. Il costo per ripristinare il verde inarrivabile per qualsiasi amministrazioni. Occorre agire presto ed agire bene. E' inaccettabile rischiare di perdere un patrimonio arboreo così vasto e bello” conclude la Simonetti.

Afferma il consigliere di opposizione Marinella Geremia, del gruppo “Finale Sempre”: “La mia presenza oggi è per sollecitare al sindaco Frasccherelli un’ordinanza per l’abbattimento della palma della stazione. L’amministrazione si è già attivata con interventi per cercare di salvaguardare la palme sul nostro territori anche stimolata da noi della minoranza e supportata da un ufficio preparato su questo argomento. Proprio per non vanificare questo lavoro è necessario provvedere all’asportazione immediata della palma per evitare ulteriori contaminazioni. c’è da considerare che solo da qualche giorno le temperature si sono abbassate e quindi ino ad ora il coleottero ha potuto continuare l’infestazione”.